

## LA GIORNATA DI STUDIO



In queste foto, l'Auditorium Masini e Carlo Perucchetti

## Al centro Malaguzzi si parla di Scuole della Resistenza

**U**n approfondimento sui Convitti della Rinascita, i percorsi scolastici ed educativi del primo dopoguerra, pensati come strumenti di crescita per gli ex partigiani e per le giovani generazioni che a causa del conflitto avevano perso preziosi anni formativi. Un'esperienza focalizzata nel Nord Italia che a Reggio ha vissuto momenti importanti, come il convitto di Rivaltella, di cui si parlerà nel pomeriggio di domani nel convegno "Le scuole della Resistenza", in programma dalle 15.30 alle 17.30 alla sala Vetri del Centro internazionale Malaguzzi.

Dell'argomento, di nuovo al centro di ricerche e raccolta di testimonianze, ragioneranno diversi esperti, e fra loro alcuni ex convittori. La presenza darà diritto all'attestato di partecipazione.

Dopo la presentazione del direttore di Istoreco Nando Rinaldi, la parola passerà ad Angela Persici, ex presidente degli istituti pedagogici della Resistenza, per "Convitti - Scuola della Rinascita, una straordinaria esperienza di comunità scolastica organizzata su basi democratiche".

Toccherà poi a Lia Finzi, insegnante e direttrice del Convitto "Biancotto" di Venezia, offrire le sue "Riflessioni sull'esperienza del Convitto "Biancotto" per orfani di partigiani (1947-57)".

Maria Teresa Segà, direttrice dell'Iverser di Venezia e storica dell'esperienza del Biancotto, sarà la relatrice dell'intervento "Dalla Repubblica dei ragazzi" al Collettivo: il Convitto Biancotto laboratorio di educazione democratica".

Interverrà poi la vicepresidente di Istoreco Tiziana Fontanesi con le "Riflessioni sull'esperienza del Convitto - scuola Luciano Fornaciari" per partigiani e reduci di Reggio Emilia (1945-54)", per poi lasciare spazio ai contributi di ex-convittori reggiani e non solo.

Nella Chiesa di Santa Croce

## Concerto di Burani e Pellini



Anche questa settimana si rinnova l'appuntamento con Soli Deo Gloria che ha in programma due concerti. Stasera alle ore 21, Davide Burani all'arpa e Stefano Pellini all'organo si esibiranno nella chiesa di Santa Croce (Via Ferrari Bonini) con "In Chordis et Organo" sulle musiche di Johann Sebastian Bach, Georg Friedrich Händel, Jules Massenet, Oreste Ravanello, Vincenzo Bellini e Marcel Grandjany. Burani ha intrapreso una carriera musicale di ampio respiro esibendosi in prestigiose sedi concertistiche come solista e in formazioni cameristiche in Italia e all'estero. Pellini ha inciso diverse composizioni che sono state trasmesse dalla Radio Vaticana. Ha insegnato organo complementare e canto gregoriano all'istituto pareggiato di studi musicali "Vecchi - Tonelli" di Modena ed è ospite di importanti festival musicali in Italia e all'estero.

## 'Trauerode': un convegno sulle 4000 opere composte durante la Grande Guerra

Presieduto da Carlo Perucchetti, il momento di studio si terrà al Peri per far luce sulle pubblicazioni uscite di recente



ti e inni popolari: Paul Hindemith, Max Reger, Bela Bartók, Franz Lehár, Anton Webern, Egon Wellesz, Gino Tagliapietra e altri autori anonimi. Tra i diversi relatori della giornata ci saranno anche Alessandro Macchia e Christian Liebl. Il primo è storico della musica,

saggista, anglista e insegnante di materie letterarie nella scuola secondaria, collaboratore di Rai Radio 3 e dei principali teatri ed enti musicali italiani oltre che librettista d'opera e autore di poesia per musica.

Il secondo, Christian Liebl, collabora con l'Accademia Austriaca delle Scienze, l'archivio sonoro più antico al mondo, dove ricopre l'incarico di curatore, bibliotecario e coeditore dell'annuario e delle più importanti collane discografiche dell'Archivio. Ha presentato e pubblicato saggi di linguistica storica inglese e sulla storia delle incisioni sonore.

Mentre tra i musicisti si potrà ascoltare il Duo pianistico Nicoletta&Angela Feola, Claudia Catellani, Gerardo Chimini, Alessandro Curti, Antonio De Vanna, Silvia Felisetti, Enrico Padovani e il Coro Mavarta diretto da Silvia Perucchetti. L'ingresso è libero.

**I**l Centro di Studi Musica e Grande Guerra organizza la seconda giornata di studi dedicata agli esiti della ricerca che ha permesso di individuare ad oggi circa 4000 opere d'autore inerenti alla Grande Guerra e composte in quel periodo.

Il convegno, realizzato in collaborazione con l'Istituto Peri-Merulo, si terrà sabato 7 ottobre dalle 9.30 alle 18.00 all'Auditorium "G. Masini" dell'Istituto, in via Dante 11 a Reggio Emilia.

Presieduto da Carlo Perucchetti, il convegno si propone di offrire spunti di riflessione e di studio sull'argomento, alla luce delle pubblicazioni uscite in questi ultimi anni e alle tantissime partiture rinvenute. Sarà, inoltre, un convegno "molto suonato": gli interventi saranno alternati ad esecuzioni in presa diretta da parte dei musicisti.

Il titolo della giornata di studi è Trauerode. Musica dagli Imperi Centrali nella Grande Guerra, scelto da un'opera del tedesco Max Reger, che racconta con stile novecentesco avanzato sensazioni e sentimenti ispirati alla memoria dei caduti. Il sottotitolo offre un panorama di musiche provenienti dalla Germania, Austria, Ungheria, Slovenia e altri paesi uniti nell'alleanza degli Imperi Centrali, ma i veri protagonisti della giornata saranno gli autori di can-

cinelli si è dedicato allo studio della genetica e della biologia molecolare, di cui è stato docente all'Università Vita e Salute e ha diretto il Laboratorio di Biologia molecolare dello sviluppo presso l'Istituto scientifico Ospedale San Raffaele. Fondamentali i suoi studi sul cervello e sulla corteccia cerebrale che lo hanno portato a evidenziare il significato culturale delle neuroscienze e ad aprire nuove strade alla ricerca. Le sue scoperte scientifiche sono state incluse tra le 10 prodotte dal genio degli scienziati italiani, nel 2011, in occasione del 150° dell'Unità d'Italia.

Lo scienziato Edoardo Boncinelli

L'OSPITE



Ma Boncinelli ha dedicato pari impegno anche alla comunicazione e alla divulgazione della scienza, per cui ha ricevuto nel 2005 l'EMBO Award for Communication in the Life Sciences.

Grazie al professor Boncinelli conosceremo un po' di più della nostra mente e di alcune componenti della nostra vita psichica su cui lo scienziato ha indagato maggiormente, con l'ausilio di scienze come la biologia, la neurologia, la filosofia, l'antropologia, fra le altre: componenti come la percezione, la memoria, l'emotività, il ragionamento, la coscienza.

Di mente, e precisamente di macchine della mente e di intelligenza artificiale, si tornerà a parlare negli Incontri con la Scienza dei Martedì della LUC (con il professor Giuseppe O. Longo) il 24 ottobre. L'intero programma è consultabile sul sito [www.liberauniversitacrostolo.it](http://www.liberauniversitacrostolo.it)

## LEZIONE MAGISTRALE DELLO SCIENZIATO VENERDÌ IN SALA DEL TRICOLORE

# Boncinelli in cattedra per la LUC

**C**onoscere la nostra mente e il suo funzionamento è un problema che ha sempre appassionato scienziati, filosofi, studiosi. Avremo la straordinaria occasione di farci condurre alla scoperta della Vita della nostra mente da un grande scienziato come Edoardo Boncinelli nella lezione magistrale, aperta al pubblico, che terrà per l'inaugurazione dell'anno accademico 2017-18 della Libera Università Crostolo, venerdì 6 ottobre alle 17.30 nella Sala del Tricolore, alla presenza delle autorità cittadine. Fisico di formazione, Edoardo Bon-